



PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI SANDRIGO

36066 Piazza Matteotti, 10
p.Iva 00516260247 codice fiscale 95026510248

Rendiconto 2024

ALLEGATI OBBLIGATORI EX ART. 227, COMMA 5, D.LGS. 267/2000

INDICE

- 1) DELIBERA DI C.C. N. 33 DEL 29/07/2024 DI APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024
- 2) ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DELLE UNIONI DEI COMUNI IL CUI COMUNE FA PARTE E DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GAP RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO
- 3) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°33 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RIGON MARICA	Presente	GIARETTA DONATELLA	Presente
PICCOLI PAOLA	Presente	CUMAN GABRIELLA	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	SEGALA FRANCESCO	Presente
Pozzato Lucia	Presente	LAIN MARIA BERTILLA	Presente
FARESIN CARLO	Presente	Pozzato Adriano	Presente
RIGONI LUCA	Presente	GROLLA MATTIA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa l'Assessore esterno

RIGOTTO FABIO	Presente
---------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario STORTI GIOVANNA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/12/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024- 2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2024 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024 - 2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 22/02/2024 esecutiva ai sensi di legge, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024- 2026 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE (N. 2)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 in data 03/04/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 29/04/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024- 2026 (N. 6)";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 30/05/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024- 2026 (N. 7)";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 29/04/2024, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, il quale si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 3.177.765,65 così suddiviso:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.177.765,65
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				574.010,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				66.809,02
Altri accantonamenti				612.520,17
Totale parte accantonata (B)				1.253.339,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				241.631,34
Vincoli derivanti da trasferimenti				25.047,63
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				611.252,39
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				877.931,36
Totale parte destinata agli investimenti (D)				625.377,01
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				421.118,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni di bilancio approvate con le deliberazioni summenzionate è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 1.052.529,28 e che pertanto il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 2.125.236,37, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 788.479,28
Fondi vincolati	€ 412.234,10
Fondi destinati a investimenti	€ 525.404,99
Fondi liberi	€ 399.118,00
TOTALE	€ 2.125.236,37

VISTO l'art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO che con nota del 21/06/2024 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi quanto di seguito elencato:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e comunicare la necessità delle conseguenti variazioni;
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che dalle attestazioni dei Responsabili conservate agli atti presso l'Ufficio ragioneria:

- non risultano situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

DATO ATTO che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati e ritenuto non necessario aggiornare i relativi cronoprogrammi;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera AA) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

VISTA la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione riportata nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.641.085,52	€ 3.430,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 277.515,99	€ 3.915.171,51
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.918.601,51	€ 3.918.601,51

1° anno (CASSA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.350.638,73	€ 3.430.000
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 274.085,99	€ 3.915.171,51
TOTALE	€ 3.624.724,72	€ 3.918.601,51

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 2.926.586,70	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 2.926.586,70
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.926.586,70	€ 2.926.586,70

3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 23.991,00	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 23.991,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 23.991,00	€ 23.991,00

DATO ATTO che con la variazione di bilancio suesposta viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di € 290.446,79, così suddiviso nelle seguenti componenti

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	9.555,38
Fondi destinati a investimenti	€	213.446,79
Fondi liberi	€	67.444,52
TOTALE	€	290.446,79

ACCERTATO che il Comune di Sandrigo può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- ✓ è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023;
- ✓ vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TUEL;
- ✓ non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;

Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;

Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;

Allegato sub D) Motivazioni;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	13.504.532,66	13.504.532,66	17.553.919,89	15.600.735,11
2025	9.876.018,35	9.876.018,35		
2026	6.844.538,86	6.844.538,86		

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTO l'art. 239, 1 comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale n. 13 del 17/07/2024 (pervenuto al prot. n. 12546 in data 18/07/2024);

SENTITA la Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze" riunitasi in data 18/07/2024;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera AA);

2. DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il

fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;

Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;

Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;

Allegato sub D) Motivazioni;

di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.641.085,52	€ 3.430,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 277.515,99	€ 3.915.171,51
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.918.601,51	€ 3.918.601,51

1° anno (CASSA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.350.638,73	€ 3.430.000
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 274.085,99	€ 3.915.171,51
TOTALE	€ 3.624.724,72	€ 3.918.601,51

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 2.926.586,70	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 2.926.586,70
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.926.586,70	€ 2.926.586,70

3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 23.991,00	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 23.991,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 23.991,00	€ 23.991,00

3. DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4. DI DARE ATTO che con la variazione di cui al punto 2) è applicato l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2024-2026 per un importo di € 290.446,79 così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	9.555,38
Fondi destinati a investimenti	€	213.446,79
Fondi liberi	€	67.444,52
TOTALE	€	290.446,79

5. DI DARE ATTO che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 1.834.789,58, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€	788.479,28
Fondi vincolati	€	402.678,72
Fondi destinati a investimenti	€	311.958,20
Fondi liberi	€	331.673,38
TOTALE	€	1.834.789,58

6. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	13.504.532,66	13.504.532,66	17.553.919,89	15.600.735,11
2025	9.876.018,35	9.876.018,35		
2026	6.844.538,86	6.844.538,86		

7. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso l'ufficio ragioneria;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato all'andamento della gestione residui attivi;
- 8. DI DARE** espressamente atto che la presente variazione di cui al punto 2) varia ed integra la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 28/12/2023;
- 9. DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio verbale n. 13 del 17/07/2024 (pervenuto al prot. n. 12546 in data 18/07/2024);
- 10. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
- 11. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000, per consentire la copertura delle spese per inserimento dei minori in struttura, grazie all'applicazione dell'avanzo.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.
---------	--

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Passiamo ora al 2° punto all'ordine del giorno, Articoli 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000. Variazioni di assestamento generale (N. 9) e controllo delle salvaguardie degli equilibri di Bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Tiene il punto l'Assessore Antonio Cuman, prego.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti. Con il presente punto dell'ordine del giorno, andiamo a trattare la variazione di assestamento generale e il controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, i quali sono previsti dalla normativa, vengano eseguiti almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio e quindi siamo nei tempi. L'obiettivo di questa operazione è quella di ripristinare il pareggio di bilancio, qualora ne sia la necessità, di ripianare gli eventuali debiti fuori bilancio, di erogare il fondo di crediti dubbi esigibilità e di garantire l'equilibrio in generale delle gestioni di competenza di cassa e dei residui. Quando si fa questa operazione si deve tener conto sia degli elementi esterni a quello che è la gestione del bilancio e della gestione del Comune, ovvero elementi che possono inficiare l'andamento del bilancio, come può essere le crisi internazionali, o come abbiamo visto in passato anche l'emergenza Covid e successiva esplosione dei costi energetici. In questo caso noi dobbiamo tener conto della crisi internazionale Ucraina-Israele che sicuramente potrà avere anche questa delle ripercussioni nei prossimi 2/3 anni, e sappiamo che l'anno prossimo entrerà anche in vigore la nuova governance del Patto di stabilità, del quale dovremmo tenere conto. Infine, dovremo tener conto sicuramente dell'andamento che è previsto positivo del PIL italiano, è previsto uno 0,6% nel 2024, uno 0,9% nel 2025 un 1,1% nel 2026. Mentre per quanto riguarda l'inflazione attesa è pari all'1,1% nel 2024. Questo per quanto possono essere le influenze esterne. Mentre per quanto riguarda le variazioni necessarie all'equilibrio appunto di bilancio interno, noi oggi andremo ad applicare un avanzo di amministrazione pari a 290.446 €. Il residuo di avanzo di amministrazione non ancora applicato, risulterà essere quindi di 1.835.000 circa. E vado a descrivere brevemente le più importanti variazioni di bilancio che portiamo appunto con l'assestamento di oggi. Come dicevo, l'applicazione dell'avanzo di bilancio 213.446, che va a finanziare degli investimenti, avanzo di amministrazione libero per 67.444 e applicazione di avanzo vincolato per 9.555 €. Vediamo un aumento delle entrate che è una partita di giro per quanto riguarda i contributi ai centri estivi che arrivano dal Ministero. Il contributo che arriva dal Ministero di 8.976 € va a sommarsi ai 5.000 € che abbiamo stanziato col bilancio di previsione e che verrà ripartito in base a dei criteri già prestabiliti. Per quanto riguarda una buona notizia di una donazione di 2.000 € da parte di un privato, che verrà destinata, come dal volere del de cuius, a favore dei servizi sociali. Quindi poi troveremo anche lo stanziamento per quanto riguarda sempre la parte di entrate, abbiamo 675.000 € circa derivanti dal rimborso assicurativo dell'area SIT, il famoso incendio del 2020. Ex SIT, sito che è tornato, dopo la mediazione, in possesso pieno del Comune e per il quale è già stata fatta una manifestazione di interesse per la allocazione sul mercato, che avverrà nella prossima quindicina di giorni. Risarcimento occupazione illegittima

sempre della medesima area per 21.161 €, che verranno incassati; rimborso spese di cause legali per 2.127 € che è un rimborso che ci arriverà dalla Regione Veneto in seguito alla vittoria insomma della causa sul bacino di laminazione e la Regione è stata condannata a rifondere il Comune delle spese legali. Infine, abbiamo le alienazioni delle aree che verranno poste in alienazione, relativamente appunto al nuovo piano delle alienazioni per 2.560.000 € comprensive di IVA, infatti poi troveremo un'altra voce relativa a circa 400.000 € di IVA. Poi alienazione di diritti patrimoniali. Queste sono ancora richieste pervenute da cittadini che occupano le cosiddette case popolari della zona PEP, gli alloggi PEP, che sono state riscattate appunto per circa 25.500 €, e questi diritti vengono comunque accantonati e vincolati per l'edilizia popolare. Per quanto riguarda invece le voci di spesa che vengono toccate, abbiamo un incremento di 2.000 € per aggiornamento del personale, quindi spese per la formazione. Abbiamo un 652 € che viene aumentato il capitolo per il centro antiviolenza, in quanto si sono manifestati degli altri casi e quindi il capitolo, nostro malgrado, abbiamo dovuto rimpinzarlo. Per quanto riguarda poi indennizzi assicurativi, quindi ci sono delle franchigie da pagare per 5.000 €. Maggiori spese di contenziosi, inerenti qui alla partita Cromador per quanto riguarda spese legali, penali. 51.000 €. Sono stati stanziati sul capitolo 740 della progettazione, in quanto appunto, saranno eseguite nuove progettazioni per quanto riguarda sia la sicurezza sulle scuole, l'APE della caserma dei carabinieri, il terzo e ultimo stralcio del Biciplan. E poi alcuni adeguamenti catastali di immobili che sono stati posti appunto nel piano delle alienazioni che necessitano di sistemazioni catastali. Per quanto riguarda invece poi ulteriori 2.000 € su interventi sulle strade, 4.000 € stanziati per quanto riguarda la mensa scolastica, per aumentare e migliorare il servizio di scodellamento alla mensa, quindi ci sarà un supporto di una nuova persona per cercare di velocizzare e quindi migliorare il servizio. 2.000 € per quanto riguarda sempre le scuole per le spese di funzionamento della scuola materna. Altri 3.000 € per la tinteggiatura della mensa delle scuole elementari. 5.000 € sempre di manutenzione nei cimiteri. E 16.000 €, c'è il capitolo della infanzia disagiata che aumenta di 16.000 € e per contro, invece diminuisce di 25.000 € le rette per quanto riguarda l'inserimento di adulti in struttura. Poi sono stati stanziati 10.000 € per quanto riguarda potature di piante e il taglio di erba nei parchi pubblici, in quanto vediamo com'è andata la stagione. E come lo scorso anno, si è manifestato la necessità di aumentare gli interventi. Stessa cosa dicesi per quanto riguarda la potatura degli alberi, in particolare dei tigli. È stato fatto un'importante lavoro di mappatura dei tigli, e quindi, in seguito a questa mappatura, si sono resi necessari degli interventi di potatura, parziale o totale, a seconda della problematica manifestata dall'albero. Infine, abbiamo stanziato 176.000 € per la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa ai due primi impianti che verranno realizzati, relativi al Parco dello Sport e cioè il campo da calcio sintetico e la pista di pattinaggio o roller, insomma, che si voglia dire. Per quanto riguarda altre manutenzioni, c'è l'acquisto di un condizionatore per gli uffici per 2.939 €. Per quanto riguarda l'adeguamento del quadro economico, come evidenziato nel punto precedente di bilancio, sono stati stanziati 167.946, quadro economico, parlo del lavoro di manutenzione straordinaria al fabbricato della scuola materna Caregaro Negrin. E poi verrà realizzato un impianto fotovoltaico sempre sulle scuole, in particolare sulle scuole elementari, per 70.000 €. Quindi c'è stato in questo caso solo un cambio di capitolo, erano stati previsti due capitoli da 35.000 su altre strutture e si è deciso di efficientare la scuola elementare. 40.000 € vengono stanziati per manutenzione straordinaria alla scuola media, sempre inerente al punto dell'ordine del giorno precedente per quanto riguarda il miglioramento e l'istituzione di nuovi laboratori e alcune manutenzioni straordinarie, che verranno eseguite

in occasione appunto dei lavori per la sismica alla Caregaro Negrin. Poi abbiamo l'acquisto di 3.000 € di beni e attrezzature sempre per la scuola. Faremo dei lavori per 35.000 € per quanto riguarda lo spostamento della cabina elettrica alle scuole medie. E infine, 6.000 €. sempre per manutenzioni straordinarie dei cimiteri, in particolare sono le converse del cimitero di Ancignano. Io avrei concluso, se ci sono domande in merito.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così riportati:

PRESIDENTE SINDACO RIGON MARICA

Prego, Consigliere Pozzato.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Con questa delibera, la giunta parte con la realizzazione del Parco dello sport. 176.000 € di spese progettuali per il campo sportivo e la pista di pattinaggio. Inoltre, vincola 2.098.542,50 € di entrate in conto capitale per la costruzione dei due impianti. Chiediamo al Sindaco se dopo l'incontro pubblico del 9 luglio 2024, la giunta abbia fatto una riflessione. Sappiamo inoltre che il Sindaco ha inviato una nota all' Unità pastorale letta in un incontro congiunto del Consiglio pastorale e del Coordinamento di comunità di cui fa parte il consigliere Segala. In quella lettera il comune il Comune avoca a sé la costruzione del campo di calcio in erba sintetica, stoppando il realizzo della proposta dell'Associazione Azzurra per il campo del patronato, e parla di una riqualificazione del centro che coinvolgerebbe anche il patronato. Dopo la nota dettagliata sottoscritta dall'Unità pastorale, pubblicata sull'ultimo numero di Sandrigo 30, chiediamo quali sono le ragioni per le quali la Giunta è contraria alla sistemazione degli impianti sportivi all'interno del patronato. Una risposta alle famiglie di Sandrigo è dovuta.

PRESIDENTE SINDACO RIGON MARICA

Consigliere Pozzato, questo è un altro tema che ha più sapore di un'interrogazione più che di un'osservazione su quello che è l'argomento che portiamo in votazione questa sera, perché questa sera parliamo della variazione di assestamento generale e controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Sindaco, sì, ma si stanziavano quei soldi. C'è stato un incontro pubblico il 9 luglio. L'unico su questa cosa, dell'esito ognuno ha tratto le sue conclusioni, le proprie conclusioni. Noi capiamo che avete tratto delle conclusioni, di andare avanti, e allora stanziando quella roba e andando avanti è una scelta politica. Chiedo la risposta politica su queste due cose. Primo, se la giunta abbia fatto una riflessione, do per scontato che la riflessione porta ad andare avanti, ma gradirei la risposta su questo, che mi pare ovvia visto lo stanziamento, ma anche la seconda domanda avrei piacere perché è collegato tutto nel paese. Stiamo parlando del paese, non di un bilancio che riguarda le carte, un plico. Il plico è il sistema economico di decisione ambientale, sociale, culturale del nostro paese, quindi, credo rientri nella competenza.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Allora, per quanto riguarda le decisioni prese e quello che l'amministrazione ha in serbo e in programma di realizzare, ne abbiamo dato ampia spiegazione durante la serata di presentazione del Parco dello Sport. Rimane comunque ferma e ribadisco, quello che è stato presentato, che abbiamo visto qui insieme e poi anche in assemblea pubblica, è un progetto nel lungo termine di pianificazione anche territoriale. Adesso le necessità che sono emerse per creare nuove strutture nascono dal bisogno delle associazioni. Iniziamo dal campo da calcio sintetico e dalla pista da roller, come abbiamo detto quella sera. Per i fondi di finanziamento ci sono tante strade da percorrere. Noi abbiamo presentato nel Consiglio Comunale scorso un progetto per il piano delle alienazioni. Mentre poi l'altra strada da percorrere è anche quella della possibilità di partecipare a bandi, perché con lo studio di fattibilità, quel progetto che intendiamo portare avanti, abbiamo quello strumento che ci permette di provare ad attingere fondi da altre fonti. Per cui l'intenzione è ferma e ma è una necessità andare avanti su questa strada.

Poi l'altro discorso inerente il campo sportivo e la lettera a cui faceva riferimento che ho inviato alla parrocchia, non è nient'altro che la richiesta dell'apertura di un tavolo di confronto, perché sul territorio ci sarebbero alcune visioni che sono state condivise anche con l'Amministrazione comunale in termini di partecipazione privata, per ripensare a una nuova riqualificazione di quell'area centrale del paese, proprio perché è centrale nel paese l'idea che piaceva, che era stata condivisa, era quella di provare a pensare a un progetto di comunità di ampio respiro, dove ci sono varie compartecipazioni che possono dare risposte sia a varie necessità del territorio, ma anche quella principalmente di creare un cuore pulsante del paese all'interno della parte centrale della nostra comunità. L'Amministrazione ha dato disponibilità, previa, come dire, definizione di un quadro giuridico confacente per poter compartecipare a questo progetto. Abbiamo dato la nostra disponibilità a valutare l'investimento di risorse del Comune, per compartecipare alla realizzazione di questo progetto assieme alla Parrocchia, assieme al privato sociale e al privato del territorio, qualora naturalmente ci fosse una convergenza di idee. È una lettera di intenti quella che è stata inviata al parroco, dove noi abbiamo messo chiaramente per iscritto quello che è il programma di questo mandato relativamente alla realizzazione di questi impianti sportivi. Quindi abbiamo detto, guarda che in noi stiamo pianificando e progettando questa area destinata alla pratica dello sport, ma contemporaneamente siamo disponibili a compartecipare ad un progetto di comunità assieme al territorio. Proviamo a trovarci insieme per vedere che idee possono emergere. Facciamo un'analisi di quelli che sono i bisogni sociali per riqualificare in chiave, come dire, anche moderna, mi viene da dire, attuale, ripensando a questo spazio di inclusione che sia confacente a quelli che sono i bisogni di oggi del nostro paese. Quindi non abbiamo chiuso una porta e ce ne siamo andati in via Capitello, anzi abbiamo, a parer nostro, programmato e pianificato con buon senso il territorio, dando una veste anche progettuale ad uno spazio dedicato alla pratica sportiva e contemporaneamente pensando ad uno spazio rivisitato in funzione di quelle che sono le necessità ad oggi del nostro comune. Parliamo di necessità sociali trasversali che possono dare risposta alle famiglie come spazio, come punto di aggregazione dei giovani, delle associazioni, perché no, per fare anche qualche spettacolo. Quello che può emergere dal tavolo. L'idea è quella di dire incontriamoci, per vedere che cosa possiamo fare insieme.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Sinceramente avrei trovato logico che questo fosse fatto a monte, addirittura del Parco dello Sport, cioè, e fare un progetto che sappiamo, insomma di previsione oggi è 10 milioni

e sappiamo come aumentano i prezzi, i costi e quindi che vincolo per il paese sarà, e avrei, come dire, collegato a una indagine e visione contestuale perché i bisogni di natura sportiva non vanno per conto proprio, come i bisogni sociali non vanno per conto proprio, come tutti gli altri bisogni non vanno per conto proprio. Quindi è un'idea di paese e allora bisogna avere un'idea di che priorità c'è in questo paese. Mi pare che la scelta che avete fatto è quella che c'è una priorità sportiva e dopo andiamo a vedere le altre. Vorrei chiedere su questo progetto di Comunità condivisa: cioè condivisa con chi? Che progetto di comunità c'è?

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Ho chiesto infatti un tavolo di confronto, non arrivo a presentare un progetto. Ho chiesto un tavolo di confronto, tutto qua.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Sì, sì, ma non discuto di cosa possiate fare, è che ci farebbe piacere sapere l'idea. Siccome non ci avete risposto nel merito del Parco dello Sport su un'idea complessiva, e ve l'abbiamo chiesto, avremmo piacere di sapere qual è l'idea complessiva, perché se da una parte c'è un'idea e dall'altra parte c'è una necessità di verifica, di indagine, di capire le priorità o l'una o l'altra, perché il paese è uno, e quindi non capiamo questa cosa. Perché poi, come dire, l'intervento per quanto riguarda la proposta che era stata fatta dell'associazione Azzurra, stiamo parlando di una proposta sportiva, quindi anche nello stesso sport mi pare che ci siano piste differenti, non vediamo chiaro. Quindi la conclusione è che secondo noi una riflessione in più e un po' di prudenza e di attesa sul ragionamento dell'impegno per il parco sportivo poteva esserci. Notiamo che non c'è, ne prendiamo ovviamente atto, perché qui non possiamo fare altro che questo. Ma l'intervento era per sottolineare quanta contraddizione ci sia su questo tema.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Questo è il Suo punto di vista, io non la penso così. Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Sì, io avrei delle domande da fare. Allora, il capitolo 2353, nel risarcimento di occupazione illegittima, quello che riguarda SIT, la transazione. Io avevo appuntato che in Commissione erano stati riconosciuti 15.000 € nel totale dell'importo che è lì. Non è così?

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Assessore Cuman

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Cioè, è la somma di 21.000, della transazione più l'occupazione.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Ah, OK, quindi una parte è la transazione e l'altra parte è l'occupazione. E vanno messe nello stesso capitolo così?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

OK. Sempre rispetto a, mi baso su quello che è stato detto in Commissione, ovviamente, segnalo appunto il trend che riguarderà i prossimi anni, probabilmente tutti i comuni, ovvero i tagli che il Governo ha già predisposto per Sandrigo, già in battuta 15, 15 per le tre annualità, e mi sembra che possa essere un argomento su cui metterci bene l'attenzione, perché potrebbe anche aumentare, mi vien da dire.

E una domanda: sempre in Commissione, quando abbiamo parlato del capitolo 740, sempre relativamente ai temi dell'accatastamento, rimane sempre quello che si era detto, rimane sempre l'argomento che è stato trattato in commissione?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Quello che è stato detto stasera è corretto. Per quanto riguarda il 740, ovviamente viene ripristinato il capitolo in quanto da qui a fine anno oltre agli incarichi che ho citato prima, potrebbero esserci anche degli altri incarichi da qui a fine anno, perché ogni anno, soprattutto nell'ultimo anno...

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Sì, sì, intendo dire perché mi pareva che già il capitolo 740 fosse stato finanziato di 100.000 euro e adesso questi sono altri 40.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

No. Non erano 100.000.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quanti erano?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Dovrei andare a controllare il bilancio di previsione, se non ricordo male erano 80.000.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

80 più altri 50. Le faccio un riepilogo, se ho capito bene, per l'APE dei Carabinieri, il terzo stralcio Biciplan,

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, ne ho citate alcune come esempio, non sono tutte. Ho citato la sicurezza delle scuole medie, ho citato l'APE dei Carabinieri e ho citato il terzo stralcio del Biciplan, ho citato la sistemazione catastale di Casa Rossa, di palazzo Girardini, insomma, quindi del piano delle alienazioni. Uno studio, volevo fare uno studio per quanto riguarda la fermata dell'autobus ad Ancignano per la messa in sicurezza dei pedoni. E poi, ce ne sono probabilmente anche delle...

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quindi le variazioni dei catastali sono solo relativamente agli immobili in piano delle alienazioni.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, del Piano delle alienazioni.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Ok, e poi, aspetti un attimo, che mi sono segnata.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

La progettazione della ristrutturazione ampliamento degli spogliatoi del tennis. Ce ne sono delle altre.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Vorrei capire dove le ritroviamo, almeno. Non le troviamo da nessuna parte se Lei non ce le dice, ovviamente.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Le troverete nel momento in cui verranno dati gli incarichi.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Va bene. Ultima cosa, giusto chiarimento perché non avevo capito. Capitolo 4086 interventi di messa in sicurezza, che prima ha citato, quindi, oltre ai 512, oltre ai 540, ci sono altri 40.000 euro di opere? Prima diceva che ci sono interventi che vengono fatti alle scuole medie sempre per il trasferimento della scuola dell'infanzia Caregaro Negrin. Sono 512, 540 e altri 40.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

40.000 euro di manutenzione straordinaria, ma l'ha citata la collega prima, i 40.000 € sono quella parte che vanno a coprire i laboratori e l'ascensore, in sostanza.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quindi questi 40 sono dentro i 512?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

No, non sono dentro i 512. Quelli sono relativi alla scuola materna, l'adeguamento sismico, questi sono lavori alla scuola secondaria.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

D'accordo, quindi sono 523+140+40. Allora, sì sono in più ancora. Corretto? Ok, grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego Consigliere Segala.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Sì grazie. Volevo chiedere all'Assessore al bilancio. C'è una delibera che dice di incrementare le assicurazioni, qual è l'importo complessivo che il Comune paga annualmente per.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Adesso su due piedi, l'importo complessivo non posso ricordarlo, so solo che stiamo vivendo da un punto di vista assicurativo, e lo conosco sia per un discorso di materie di bilancio, ma anche per la materia professionale, che purtroppo quest'anno siamo beh, stiamo vivendo una situazione forse senza precedenti per quanto riguarda l'aumento delle

tariffe assicurative sia nell'ambito RCA auto, nell'ambito catastrofali, e sappiamo benissimo i motivi quali sono, nel senso che negli ultimi 12 mesi, in particolare le compagnie assicurative sono state chiamate a pagare milioni e milioni di risarcimenti assicurativi, e soprattutto nelle nostre zone sappiamo che le statistiche non sono sicuramente favorevoli. Noi abbiamo ipotizzato, su suggerimento del nostro broker, per quanto riguarda il rinnovo delle prossime polizze assicurative, abbiamo stanziato degli aumenti in quanto ci hanno confermato che i premi assicurativi pagati in passato non sono replicabili con nessuna compagnia. E quindi abbiamo dovuto fare degli stanziamenti abbastanza cospicui. Speriamo che in sede di aggiudicazione, quindi di stipula possano anche esserci delle economie, auspichiamo questo, però prudenzialmente abbiamo stanziato queste nuove risorse.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Va bene, grazie.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Posso?

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Sì, prego, Consigliere Grolla.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Prima di fare una domanda volevo fare un inciso in merito all'andamento delle Commissioni a cui abbiamo partecipato. Ho fatto presente del discorso del poco tempo, delle tempistiche e quant'altro. Però la cosa che mi preme segnalare di più è che durante la Commissione bilancio e finanza c'è stato non poco disordine nella spiegazione del documento in quanto mancava la parte di piani e programmi. Quindi ho chiesto: è possibile per le prossime volte in queste situazioni avere entrambi le commissioni, quindi a fare commissione bilancio e finanze, commissione piani e programmi insieme, perché se non quando si fanno le domande nessuno ha le risposte.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Più che disordine, abbiamo accolto la richiesta, ma non parlerei di disordine perché gli argomenti e le commissioni sono diverse. Accogliamo il suggerimento, e ne abbiamo già parlato in Giunta anche con il Sindaco, che se in futuro dovessero esserci delle commissioni, visto che i componenti delle commissioni molto spesso o quasi completamente coincidono, di fare delle commissioni congiunte saranno sicuramente più lunghe, più impegnative, ma toccare magari lo stesso argomento da un punto di vista di bilancio e da un punto di vista tecnico può essere anche interessante, quindi, accogliamo il suggerimento, ecco, non potrà essere sempre fattibile, però, nella fattispecie, per esempio dei lavori sulle scuole eccetera, dove vengono fatti stanziamenti e anche modifiche tecniche.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Faccio la domanda. Con questa delibera si propone di incrementare il capitolo della manutenzione ordinaria dei cimiteri per 5.000 €. Abbiamo visto tutti lo stato dei cimiteri. Chiediamo all'Assessore Cuman se la ditta incaricata sta rispettando gli obblighi

contrattuali, se no, se è stata formalmente chiamata, perché visto lo stato, stiamo buttando via parecchi soldi pubblici.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Mi dispiace, non concordo totalmente con questa affermazione, la respingo al mittente, con forza anche, in quanto c'è stata una aggiudicazione regolare, la ditta sta svolgendo i lavori, ci sono stati anche diversi lavori straordinari che richiedono anche tempo, c'è stata anche una chiusura, e non so se frequenti il cimitero, noi lo frequentiamo settimanalmente. Le consiglio di andarsi a fare un giro qualche volta a vedere, perché proprio di recente sono stati ripristinati anche tutte le parti dove ci sono stati degli stumi, è stato fatto un lavoro egregio, per quanto riguarda questi stanziamenti non hanno nulla a che vedere con il servizio appaltato dei cimiteri, perché questi sono Interventi straordinari alle strutture che competono alla proprietà, quindi al Comune, e tutti gli anni, come per tutte le altre strutture comunali, provvediamo a fare gli interventi ordinari e straordinari che si rendono necessari.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Sì, io non sto parlando di manutenzione straordinaria, io sto parlando di ordinarietà, che è diverso da straordinarietà, quindi tempistiche e quant'altro della straordinarietà non mi interessano. È quanto risulta dall'ordinarietà.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, ho risposto dell'ordinarietà prima, e successivamente, perché ha fatto un mix, ha parlato dei lavori ordinari e quindi seguono un iter, e per noi è soddisfacente e lo teniamo monitorato settimanalmente. Giornalmente.

CONSIGLIERE GIARETTA DONATELLA

Non è monitorato settimanalmente...

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Scusami, do la parola perché chi sbobina poi deve essere in grado di capire chi interviene.

CONSIGLIERE GIARETTA DONATELLA

Scusami.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Giaretta.

CONSIGLIERE GIARETTA DONATELLA

Allora, non è monitorato settimanalmente, ma è monitorato giornalmente perché io personalmente mi sono resa disponibile, per motivi anche miei personali, di andare a controllare tutti i giorni, per cui tutti i giorni io sono lì e tutti i giorni controllo quella che è la manutenzione. Se continuiamo a mettere foto di 4, 5 mesi fa, risulta che l'erba era molto alta, ma questo era dovuto al fatto della situazione climatica. Se andiamo a vedere l'effetto, oppure, personalmente, il cimitero in questi ultimi due mesi, il cimitero è in ordine. L'unica cosa che non è in ordine e di cui ho fatto anche presente all'Ufficio manutenzioni in questi giorni, è il taglio di cipressi del viale principale. E assieme a dei giardinieri, è stato stabilito che, prima si potevano fare per via delle ingenti piogge, ora che è troppo caldo, sarebbe nocivo per gli alberi per cui è stato stabilito che venga fatta questa manutenzione

a questi cipressi in settembre e in novembre, come era già stato previsto dalla ditta appaltatrice. Per cui non concordo assolutamente sullo stato di degrado del cimitero e neanche sullo stato degrado dei bagni, perché li controllo tutti i giorni proprio perché le pulizie vengono fatte due volte alla settimana e vado a controllare personalmente il giorno dopo della pulizia che sia stata veramente fatta. Non so, se volete fare dei punti ben precisi dove le cose non vanno fatemelo sapere.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Se posso.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Lain.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Grazie. Allora, la Consigliera Giaretta va quotidianamente, lo credo di andare due volte alla settimana e penso che tutti abbiamo visto anche i commenti sui social. Non è una posizione della minoranza, perché solitamente fa così, abbiamo visto vari commenti. Sulla manutenzione ordinaria, sulla corretta manutenzione, evidentemente la sottoscritta è in antitesi con quello che ritiene la Consigliera Giaretta, perché la mia valutazione è assolutamente contraria, cioè nel senso che è in uno stato di degrado, di incuria l'erba alta quando era alta per le piogge, hanno fatto un diserbo per cui adesso c'è tutta quest'erba molto alta essiccata fra le tombe. Quindi io parlo a titolo personale e vedo una situazione di degrado e non concordo. Mi spiace che io nei bagni non sono mai entrata, grazie.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Io ho la dichiarazione di voto.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliera Pozzato.

Il consigliere Pozzato Adriano chiede la parola.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Adriano Pozzato.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Sì, allora. Sempre in questa delibera si propone di incrementare il capitolo delle spese di gestione del servizio tutela di 16.000 €, tutela dei minori. Chiediamo, quanti minori di Sandrigo sono seguiti dal servizio e il tipo di progetti ci sono per loro. Poi, il capitolo 3113, Inserimento adulti in struttura, viene stornato per 25.000 euro, o come diceva prima l'Assessore al bilancio, per chiusura di un progetto, vorremmo chiedere, come si è chiuso il progetto?

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Sì, le rispondo. Allora. Quello storno di 25.000 € è semplicemente il raggiungimento del ventunesimo anno di età di un minore che era stato inserito in struttura residenziale quando ancora era minorenni. Poi c'è stato un decreto del Tribunale che ha disposto la continuità fino all'età di 21 anni. E ora questo, insomma si è portato a compimento. Mentre

per quanto riguarda i minori inseriti in struttura, attualmente ne abbiamo 4, uno è un minore che è inserito in una struttura solamente nelle ore diurne, gli altri sono di tipo residenziale. Quindi abbiamo stornato i 25.000 euro alla fine di un progetto, e gli altri 16.000 che sono in entrata è perché si è aggiunto un minore in una struttura diurna, è un nuovo ingresso, praticamente.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Quindi 3 residenziali, totale 24 ore insomma, e 1 a diurno.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Esattamente.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Ok, grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego. Allora, prego, Consigliere Grolla.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Con questa delibera, si propone di stanziare la spesa di 70.000 € per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla scuola primaria, ma quello che ci preme di più è chiedere all'Assessore Piccoli un aggiornamento sulla situazione della mensa della scuola primaria. Grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Assessore Piccoli.

ASSESSORE PICCOLI PAOLA

Ovviamente l'argomento esula dal punto all'ordine del giorno, comunque la questione è attenzionata e da un lato alla consapevolezza che l'allagamento della mensa si è ripresentato dopo oltre 10 anni dall'ultima volta in cui si è verificato, e dall'altro sappiamo che però dobbiamo essere pronti nel caso in cui dovesse ricapitare. Allo stato, la mensa è agibile e asciutta, purtroppo è al piano interrato. Allo stato è impensabile procedere con una impermeabilizzazione dell'intera mensa, ci stiamo facendo fare comunque dei preventivi, però dei tecnici esperti che abbiamo contattato ci dicono che i costi sono eccessivi e i risultati non sono sicuri al 100%. Pare anche difficile, insomma, direi impossibile costruire una nuova mensa, non fosse altro che per problemi di distanza tra confini e tra edifici. Ci stiamo concentrando su molteplici soluzioni emergenziali, però dobbiamo confrontarci con la dirigente e il Consiglio d'Istituto entro fine estate.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Ma quindi ogni volta dovesse succedere questo, torneremo con la mensa allagata?

ASSESSORE PICCOLI PAOLA

Allora, speriamo di no. Diciamo che se dovesse succedere, ci saranno delle soluzioni che dobbiamo però vagliare con la scuola.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Ma perché è la scuola che vi dà le soluzioni?

ASSESSORE PICCOLI PAOLA

No, ha delle esigenze sia di orari sia di esigenze di spostamento. Alcuni bambini non si possono spostare e quindi dobbiamo valutare con loro. Comunque stiamo vagliando diverse soluzioni. Dobbiamo capire, diciamo di unire, fare incontrare le esigenze della scuola e dell'organizzazione scolastica con quelle che sono le strutture disponibili.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Perché voglio dire, sarà un inciso anche nei costi di gestione.

ASSESSORE PICCOLI PAOLA

Può essere, ma non è detto.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Grazie.

ASSESSORE PICCOLI PAOLA

Grazie.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Ho anch'io un'altra domanda.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Consigliere Segala, prego.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Il capitolo 4685, altri accantonamenti, viene stornato di 50.000 euro. Volevo chiedere all'assessore ai lavori pubblici quali sono queste spese di investimento e se poi il capitolo viene ricostituito.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Siccome non è una risposta tecnica, ma è una risposta semplicemente di bilancio, c'è scritto anche, l'avete la nota, che questi 50.000 € sono a copertura di spese di investimento al capitolo 40 90/1, 41 07, 43013, e trovate la risposta sul materiale che avete.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Volevo sentire l'Assessore alla manutenzione: i 10.000 € che sono stati messi, il capitolo 3345, Spese di potatura lungo le strade. Si sa dove va fatto l'intervento oppure è lungo tutto il territorio comunale?

ASSESSORE RIGONI LUCA

È generico. Sono spese 10.000 euro destinate a questo tipo di lavorazione, e chiaramente riguarda tutto il territorio comunale. Abbiamo parlato prima della potatura dei tigli, che è una delle esigenze principali, però chiaramente quello è un capitolo che dovrà essere poi utilizzato per generalità dell'ordine del verde pubblico.

CONSIGLIERE SEGALA FRANCESCO

Va bene, grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Pozzato Adriano.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Al capitolo 3249, si espone che il trasferimento provinciale dedicato di 2.750 € verrà meno perché il progetto Patto sociale per il lavoro non sarà attuato. Per quale motivo non sarà attuato?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Allora, non c'è un motivo. Non è che sia l'Amministrazione che non lo attua. Questo è un progetto della Provincia, era stato stanziato anni fa. Lo riproponiamo nella speranza che venga erogato, ma anche quest'anno abbiamo visto che non viene erogato, quindi probabilmente nel bilancio di previsione 2025 verrà anche tolto questo capitolo, succede spesso con i contributi che arrivano dagli enti locali superiori, Provincia e Regione, che istituiscono per degli anni. Faccio un esempio, l'efficientamento energetico, negli ultimi anni è arrivato quasi in modo sistematico, i 70.000 € da investire in efficientamento energetico delle strutture comunali, sappiamo che già in questo caso, ma non sempre, si viene a sapere poi che l'anno prossimo non ci saranno più, e quindi non verranno stanziati. E qui, la Provincia, non avendo dato nessuna comunicazione, in modo prudenziale, l'avevamo stanziato nel bilancio di previsione.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Grazie.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Scusate, mi sono dimenticata una domanda, la posso fare?

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Lucia Pozzato.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Grazie. Sempre all'Assessore ai lavori pubblici, capitolo 4635 per accantonamento vincolato alla ricostruzione del fabbricato ex SIT. Quindi sostanzialmente è accantonato per la ricostruzione del capannone incendiato, nonostante sia stata messa in gara per l'allocazione di quello esistente. Quindi, verrà ricostruito lì o in un'altra sede?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Allora, 4685, 2. E' l'accantonamento vincolato alla ricostruzione, è il risarcimento assicurativo, è l'indennizzo assicurativo che è stato ricevuto, e viene accantonato.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Per? Per la ricostruzione, come è scritto qua?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, allora. Una parte

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Sì, è stata usata per finanziare le spese di progettazione, come ha spiegato in commissione del Parco dello Sport, 176, la differenza, che sono 499.000, viene accantonata per?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Viene vincolato, è un accantonamento provvisorio, per la ricostruzione di un capannone. E non è detto che debba essere in quel sito, poiché il risarcimento assicurativo prevede un ulteriore risarcimento in caso di ricostruzione, ma non è necessario che sia esattamente nello stesso posto in cui era quello incendiato.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quindi la domanda successiva è che se avete messo in locazione il sito significa che avete già deciso che non sarà nello stesso posto?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Non c'è ancora l'esito della manifestazione di interesse perché se andasse deserta, potremmo anche valutare altre soluzioni.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quindi al momento è accantonato per la ricostruzione del nuovo capannone, ok.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, in via provvisoria.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Quindi è provvisoriamente lì, non è definitivo.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Beh, fintanto che non è costruito un capannone è provvisorio, nel momento in cui sarà ricostruito.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

No, intendo dire se avete già in mente di spostare questi soldi da un'altra parte.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

In questo momento li stiamo mettendo qua.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Bene. Se avete dichiarazioni di voto... Domande ancora? Prego Consigliere Grolla.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Nella relazione del servizio finanziario comunale, viene evidenziato il ridimensionamento dell'inflazione anche per la forte moderazione dei costi energetici, in discesa più del previsto. Noi di Progetto Futuro ci saremmo aspettati da subito la riaccensione dell'illuminazione pubblica notturna. Essa è un forte elemento di sicurezza e un deterrente per gli episodi di delinquenza e furto. Qual è la vostra posizione?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Allora, in questo momento ci sembrava di prendere una decisione affrettata, anche perché un conto è la tendenza. Abbiamo già visto, lo scorso anno, per i costi energetici era previsto un forte calo, alla fine abbiamo dovuto fare una variazione di bilancio a novembre invece, in rialzo. Quindi prima vogliamo vedere il trend, comunque stiamo analizzando il consuntivo dei consumi. In ogni caso, mi pare che un ampliamento dell'orario di accensione c'è già stato, se ricordate bene, c'è già stato rispetto al famoso spegnimento. Non c'è sicuramente una correlazione, rapporto uno a uno tra furti e spegnimento dei lampioni della pubblica illuminazione. Però ci stiamo lavorando in questa cosa. Ci stiamo lavorando. Ovviamente deve esserci anche una sostenibilità di bilancio.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Quindi confermate che, se c'è, accendiamo?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Io ho detto che ci stiamo ragionando. Lei ha detto un'altra cosa.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

No, ha fatto un passaggio dove ha detto che se c'è.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Può essere una possibilità, ma voglio dire, in questo momento sarebbe poco prudente farlo.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

No, no, in questo momento, abbiamo detto in questo momento proprio perché

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Prima ha detto, perché non l'avete fatto? Io gliel'ho spiegato. Perché non l'abbiamo fatto, perché sarebbe impudente farlo in questo momento.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Sì, sì, no, sono d'accordo. Nel passaggio successivo, però dice, se gli equilibri, se questo, se quell'altro, se, quindi riaccendiamo, questa era la domanda.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Possiamo prenderlo in considerazione.

CONSIGLIERE GROLLA MATTIA

Certo, grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Sì, il senso è, non è un no perentorio, siamo consapevoli e le stesse riflessioni che ha fatto Lei le stiamo facendo anche noi. Prego.

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

Grazie. Bene, è importante perché ci sono soldi del bilancio che vengono investiti in certe voci per cui sull'illuminazione pubblica mi associo a Mattia, credo sia prioritaria, nelle cose prioritarie per quanto riguarda il paese. E però volevo anche chiedere che, sempre con questa cosa sull'IMU, sempre nella relazione del servizio finanziario, nella descrizione sul recupero dell'evasione IMU, la previsione di 109.000 € e contestualmente viene previsto lo stesso importo ancora da accertare. Allora, chiediamo quali controlli siano stati effettuati finora, perché vediamo che il risultato dell'accertato in materia ad oggi è pari a zero. Quindi, si prevede, una previsione, si dovrà accertare, siamo pressoché ad agosto, il risultato è zero. Ecco, come mai?

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Perché ci sono delle attività che vengono svolte in momenti diversi dell'anno, in particolare quest'anno, abbiamo avuto un cambio di personale proprio all'Ufficio tributi, quindi ci sono state delle priorità di formazione di altre attività che hanno una scadenza e altre attività sono state programmate in una seconda parte dell'anno. E quindi questo è il motivo per cui c'è questa previsione, anche in base appunto al trend che si prevede dall'attività accertativa interna, insomma.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Se posso dare lettura.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Lain.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Dichiarazione di voto sul punto 2. Prendiamo atto della permanenza degli equilibri di bilancio attestata dalla responsabile dell'area e del revisore dei conti e ringraziamo la dottoressa Maggian per la consueta disponibilità in sede di Commissione. Entrando nel merito della variazione di assestamento, il nostro voto sarà un voto contrario, perché dopo l'unico incontro pubblico di presentazione del Parco dello Sport in data 9 luglio 2024, piena estate con tanti già in vacanza, la maggioranza Sandrigo Limpida, composta da 7 persone, procede dritta per la sua strada che stanziava la somma di euro 176.000 di spese progettuale e vincola la somma di euro 2.098.542 di entrate provenienti dalla vendita di aree per costruire un campo da calcio in erba sintetica e una pista roller. Indicati come la prima fase realizzativa del Parco. Come abbiamo visto il punto 1, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Ma in ogni caso, prima come consiglieri comunali e poi come cittadini, è sconcertante e preoccupante constatare come il Sindaco Rigon e la sua maggioranza non sentano il bisogno di confrontarsi un po' di più con il Consiglio Comunale e con i cittadini su una progettualità di tale impatto ambientale patrimoniale ed economico. In sede di presentazione il Sindaco ha dichiarato che il Parco dello Sport è un obiettivo del programma elettorale e che è stata votata anche per questo, ma questa, signor Sindaco, non può essere la sua certezza perché Lei è chiamata a rappresentare, promuovere e tutelare gli interessi dell'intera Comunità. Non coglie il senso politico di quello che stiamo facendo e dicendo. Guardiamo ai numeri. Il 12 giugno 2022, è stata eletta da 1928 cittadini elettori che esprimevano il 26,64% degli aventi diritti. Dopo la costituzione del gruppo consiliare Nuova Sandrigo, la percentuale è scesa al 23,26%, che rappresenta meno di un quarto dei cittadini elettori di Sandrigo e la percentuale di scarto tra la maggioranza di minoranza è appena dello 0,54%. Questo non fa venir meno naturalmente la sua piena

legittimità a governare. Ma dovrebbe suggerirle prudenza e ponderazione rispetto alle scale delle priorità. Il Parco dello Sport non va realizzato perché è un obiettivo del programma elettorale, meno di un cittadino su quattro l'ha eletta, ma semmai perché risponde a priorità del paese che esprime. Noi se c'è un bisogno espresso reale, siamo favorevoli all'ampliamento degli impianti sportivi e a nuovi impianti sportivi, ma secondo criteri di priorità, giusta misura e oculatezza, all'interno di un quadro chiaro delle priorità del paese. L'Azzurra Sandrigo ha avanzato una buona proposta di riqualificazione degli impianti sportivi del patronato Arena, perché non coglierla e sostenerla? Se il Pala Zanella è stato costruito vicino alle scuole per rispondere ai bisogni sportivi dei ragazzi, perché altrettanto non può valere per il campo sportivo e la pista da pattinaggio del Patronato? Lei conosce un campanile senza patronato e un patronato senza un campo da calcio? Noi no. Nell'interesse del paese, possiamo e dobbiamo fare rete. Noi siamo a disposizione per dare il nostro contributo, se ritenuto utile all'obiettivo. Il nostro sarà un voto contrario alla variazione di bilancio per i motivi esposti. Grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Grazie, Consigliere Lain. Prego, Consigliere Lucia Pozzato.

CONSIGLIERE POZZATO LUCIA

Grazie. Dichiarazione di voto, al punto 2 dell'ordine del giorno. Gentili Consiglieri, abbiamo esaminato attentamente la documentazione che abbiamo ricevuto e vorremmo porre attenzione sui passivi, ovvero quanto il Comune paga, nello specifico se è o non è un buon pagatore, che rappresentano il 60% dell'accertato, una soglia che ragionevolmente può essere considerata accettabile. Gli attivi invece, ovvero quanto il Comune riesce a incassare sulle entrate accertate, si fermano a un misero 35%. Nasce un problema dei crediti, quelli di dubbia esigibilità, che potrebbero aumentare significativamente. Il fondo di copertura stanziato ad oggi supera i 500.000 €, nel 2022, alla fine della precedente amministrazione, si fermava a 340.000 €. Un dato che non può che allarmarci, visto il programma degli investimenti dell'attuale amministrazione. Se da un lato la maggioranza ritiene che la vendita del patrimonio esistente possa compensare il progetto del nuovo Parco dello Sport in conto capitale, ci chiediamo che senso abbia avuto aumentare le tasse ai cittadini che rappresentano la spesa corrente, ad esempio l'aumento dell'aliquota IMU, se poi non si riesce a incassarla completamente. Ci pare che possa esserci un corto circuito sul quale l'attuale maggioranza dovrebbe porre attenzione. Se la vendita del patrimonio finanzia solo una piccola parte del progetto del Parco dello Sport, al momento lo stanziamento di 176.000 € riguarderà solo la progettazione della pista da roller non omologata e del campo sintetico, è difficile comprendere come si intenderà sostenere in futuro tutta la parte delle manutenzioni sia delle strutture che dell'area verde circostante. Le voci di bilancio relative alle manutenzioni del verde sono state, in tutte le ultime variazioni di bilancio, largamente aumentate. Oltre a quanto gravano già in questo momento sulle casse comunali, non ci si può dimenticare del grossissimo contributo da parte delle associazioni del territorio, come volontariato. Risolviamo con ancora aumenti delle tasse? O tenuto conto, non a margine ma come faro per la programmazione dell'attuale maggioranza, come peraltro il nostro gruppo aveva già precedentemente rilevato, che il governo sta pian piano tagliando i fondi ai comuni. Vediamo per la prima volta in questa variazione, i primi passi di una sistematica rivoluzione. Il futuro del nostro paese deve muoversi parallelamente, in equilibrio tra aumento dei servizi per i cittadini, anche con nuove strutture che non sono solo edifici ma, ad esempio, anche le strade, che

versano in condizioni molto pericolose, ma non può in alcun modo ingessare l'economia di tutti i cittadini con soli aumenti di tasse. La nota positiva di questa variazione di bilancio è data sicuramente dal minor costo nell'area del sociale delle spese per i minori. Se da un lato è apprezzabile che la situazione sia migliorata, anche se di fatto è semplicemente perché il minore è diventato adulto, non si può pensare di certo che il trend rispetto alle problematiche dei minori sia e sarà migliorativo. Basta guardare anche i Comuni a noi vicini. Ringraziamo la responsabile del servizio e i revisori dei conti e il nostro gruppo consiliare Nuova Sandrigo esprime voto di astensione.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Grazie, Consigliere Pozzato. Diamo ora lettura alla proposta di delibera. Lascio la parola all'Assessore Cuman. Prego.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Grazie. Si propone al punto 1) di prendere atto della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera AA; 2) di approvare la variazione di assestamento generale con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata di uscita, compreso il fondo di riserva e di fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati: sub-A, variazione del bilancio di previsione finanziario '24-'26 competenza e cassa; sub-B, riepilogo per titoli di variazione di bilancio di previsione finanziario '24-'26 competenza di casa; sub-C, quadro di controllo degli equilibri; sub-D, motivazioni di cui si riportano le risultanze finali nella tabella allegata. Al punto 3) di accertare ai sensi articolo 193 decreto legge 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, di concerto con i responsabili di servizio e in premessa di chiamata, e alla luce delle variazioni di assestamento generale di bilancio, di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo dei crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. 4) di dare atto che con la variazione al punto 2 è applicato avanzo di amministrazione bilancio di previsione '24-'26 per un importo di 290.446,79 €, così suddiviso come nella tabella riportata. 5) di dare atto che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato, risulta essere pari a 1.834.789,58, distinto nelle sue componenti, come la tabella allegata. 6) di dare atto che il bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia nel modo della tabella allegata. 7) di dare atto che non sono stati generati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei responsabili dei servizi, conservate agli atti presso l'Ufficio Ragioneria. Fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione come previsto dal principio contabile allegato 4/2 decreto legge 118/2011, il fondo di credito di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, risulta adeguato all'andamento della gestione residui attivi. 8) di dare espressamente atto che la presente variazione di cui al punto 2 varia ed integra la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 approvata con la deliberazione del consiglio comunale 51 in data 28/12/2023. 9) di dare atto che l'organo di revisione si è espresso favorevolmente col proprio verbale numero 13 del 17 luglio 2024. 10) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto di esercizio 2024. 11) di pubblicare al presente deliberazione sul sito

istituzionale dell'ente in Amministrazione Trasparente sezione Bilanci. E infine si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Grazie, Assessore Cuman. Andiamo al voto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- VISTI gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **RILEVATO il numero dei consiglieri presenti: n. 13 di cui tutti votanti con voti favorevoli n. 7**, contrari n. 4 (Lain Maria Bertilla, Segala Francesco, Pozzato Adriano, Grolla Mattia), astenuti n. 2 (Pozzato Lucia e Cuman Gabriella), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

D E L I B E R A

- 1. DI PRENDERE ATTO** della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera AA);
- 2. DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;

- Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;
 - Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 - Allegato sub D) Motivazioni;
- di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.641.085,52	€ 3.430,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 277.515,99	€ 3.915.171,51
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.918.601,51	€ 3.918.601,51

1° anno (CASSA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 3.350.638,73	€ 3.430.000
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 274.085,99	€ 3.915.171,51
TOTALE	€ 3.624.724,72	€ 3.918.601,51

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 2.926.586,70	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 2.926.586,70
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.926.586,70	€ 2.926.586,70

3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€ 23.991,00	€ 0,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 0,00	€ 23.991,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 23.991,00	€ 23.991,00

3. DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4. DI DARE ATTO che con la variazione di cui al punto 2) è applicato l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2024-2026 per un importo di € 290.446,79 così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	9.555,38
Fondi destinati a investimenti	€	213.446,79
Fondi liberi	€	67.444,52
TOTALE	€	290.446,79

5. DI DARE ATTO che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 1.834.789,58, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€	788.479,28
Fondi vincolati	€	402.678,72
Fondi destinati a investimenti	€	311.958,20
Fondi liberi	€	331.673,38
TOTALE	€	1.834.789,58

6. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	13.504.532,66	13.504.532,66	17.553.919,89	15.600.735,11
2025	9.876.018,35	9.876.018,35		
2026	6.844.538,86	6.844.538,86		

7. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso l'ufficio ragioneria;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato all'andamento della gestione residui attivi;

8. DI DARE espressamente atto che la presente variazione di cui al punto 2) varia ed integra la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 28/12/2023;

9. DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio verbale n. 13 del 17/07/2024 (pervenuto al prot. n. 12546 in data 18/07/2024);

10. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

11. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei consiglieri presenti: n. 13 di cui votanti n. 13, con voti palesi favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Lain Maria Bertilla, Segala Francesco, Pozzato Adriano, Grolla Mattia), astenuti n. 2 (Pozzato Lucia e Cuman Gabriella), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per consentire le coperture delle spese per inserimento dei minori in struttura, grazie all'applicazione dell'avanzo.

✓ ✓ ✓ ✓

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Bene, passiamo ora al 3° e ultimo punto all'ordine del giorno, abbiamo la Modifica del vigente regolamento del Consiglio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 120 del 15 dicembre 1998. Allora, l'argomento questo, e anche i due precedenti, sono stati ampiamente discussi in sede di Commissione consiliare e questa sera andiamo quindi a votare la modifica del Regolamento che si è reso necessario, per alcune, diciamo necessità e anche incongruenze, mi sento di dire. La prima legata al fatto che nello Statuto c'era un articolo 10 che regolava il funzionamento del Consiglio, quindi abbiamo provveduto a trasporlo all'interno del Regolamento del Consiglio comunale, per facilità di consultazione, per avere tutto chiaro, quello che è il quadro normativo di questo regolamento. Poi si è resa necessaria una modifica che si riferisce ad una nota che il Sindaco aveva inviato in data 10 giugno 2024 con protocollo numero 10083: si rendeva necessario regolamentare gli emendamenti alle proposte deliberative, questo per facilitare e mantenere anche ordine nel Consiglio comunale e anche perché talvolta le proposte che sono arrivate richiedevano anche il parere tecnico. Poi andremo nel dettaglio. Poi l'altra necessità è stata quella appunto di portare alcune modifiche di natura sostanziale per quanto riguarda l'articolo 7 che regola la conferenza dei capogruppo, espungendo

quindi la funzione di esame delle proposte di competenza delle commissioni consiliari. Poi, l'articolo 20 e l'articolo 21 che sono relativi alle sessioni e alla convocazione, precisando che i giorni che intercorrono tra la convocazione e la seduta devono essere liberi. Liberi si intende che non viene conteggiato il giorno di partenza e l'ultimo giorno del termine nell'arco dei 5 giorni, per cui si recuperano sostanzialmente due giorni in più. E che l'indirizzo elettronico a cui inviare la comunicazione può essere certificato ed ordinario, e che l'accordo per l'invio telematico della convocazione, nonché delle proposte, può avvenire anche con i singoli consiglieri. Poi sono stati toccati gli articoli 45 e 47 che riguardano le interrogazioni e le interpellanze, di introdurre un termine minimo di 15 giorni tra la presentazione e l'esame delle medesime, in Consiglio comunale. Poi sono state necessarie alcune modifiche di lettura formale ed altri articoli del regolamento per il Consiglio comunale che in questo modo accolgono una disciplina attualmente presente nel succitato articolo 10 dello Statuto e che trova una corretta collocazione inserendo un nuovo articolo, che è il numero 33 nel Regolamento di cui vi accennavo all'inizio. Io do per letto tutto quello che è stato inviato, qui c'è una tabella che mette in evidenza il Regolamento precedente e il confronto con le modifiche che vengono proposte. Se volete, ne do lettura, se invece vi è chiaro e avete domande, vi lascio la parola.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Ecco, se posso, grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Prego, Consigliere Lain.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Le volevo fare una precisazione. Giorni liberi, si intende che non si conta il giorno iniziale e non si conta il giorno finale. Non vengono recuperati due giorni, ma un giorno, perché quando i giorni non sono liberi, si calcola il primo e non si calcola l'ultimo. Questa è una precisazione, non vengono guadagnati due giorni, ma un giorno. Solo una precisazione. Allora per quanto riguarda gli articoli del Regolamento, noi abbiamo degli emendamenti da proporre insieme all'articolo 7, 21, 33, 45, 47 e 33 bis. Allora Sindaco, se Lei è d'accordo, siccome abbiamo una breve motivazione, perché si chiede l'emendamento, e poi la specificazione dell'emendamento, se Lei è d'accordo, io proporrei di analizzare articolo per articolo, siccome poi gli emendamenti devono essere votati, se no creiamo un po' di caos e di confusione, e quindi se Lei è d'accordo io procederei articolo per articolo.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Cioè Lei fa una proposta di emendamento in diretta in questo momento?

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Sì.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Però sappiamo che richiede anche parere tecnico, Segretario, mi conferma questo?

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Allora, fino a che non viene modificato il Regolamento, mi pare che possono essere presentati in Consiglio.

SEGRETARIO

Tuttavia, il parere tecnico può essere necessario in relazione al contenuto dell'emendamento, in ogni caso.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Scusate, di analizzarle e vediamo, può essere che non serve un parere tecnico. Io andrei per ordine e analizzerei gli articoli.

SEGRETARIO

Ok, va bene, grazie.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Allora leggo. Prima faccio appunto una breve premessa, la motivazione per cui chiediamo l'emendamento. Allora procediamo con l'articolo 7. Abbiamo rilevato l'eliminazione dell'ultima parte dell'articolo, in particolare la frase, "nonché per l'esame di ogni argomento che il Sindaco stesso ritenga di iscrivere all'ordine del giorno". Non si può non vedere che l'eliminazione di tale parte è frutto delle continue e reiterate contestazioni fatte dalla sottoscritta che ha sempre lamentato che nella Conferenza dei capogruppo si esaurisce una mera lettura dell'ordine del giorno senza mai entrare nell'esame degli argomenti. 5 minuti e l'incontro è concluso. Lei Sindaco, evidentemente stanca delle mie contestazioni e non essendo in grado in sede di conferenza di esaminare unitamente ai capogruppo gli argomenti posti all'ordine del giorno, ha visto bene di eliminare il punto togliendosi lo scomodo incombente. Non è vero, come lei ha riferito, che tanto le questioni sono già state esaminate nelle commissioni, primo, perché non necessariamente tutti gli argomenti vengono trattati nelle commissioni, secondo, perché gli organismi sono diversi e hanno finalità diverse. Se l'articolo 7 rimanesse di fatto come ora proposto, Le anticipo che la sottoscritta valuterà con il proprio gruppo consiliare di non presenziare più alla conferenza di capigruppo e di rimanere al lavoro. Al pari di tutti i consiglieri, riceverò via pec la convocazione del Consiglio comunale con indicati i punti all'ordine del giorno. Nulla cambia per me e per il mio gruppo consiliare. Allora, dopo questa premessa, la consegnerò anche per iscritto. Allora l'emendamento che chiediamo all'articolo 7 è che la sua formulazione rimanga quella originaria, ove si prevedeva anche l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno. Chiediamo quindi che nell'articolo venga inserito: "nonché per l'esame di ogni argomento che il Sindaco stesso ritenga di iscrivere all'ordine del giorno." Grazie.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Sì, Consigliere, mi sento di rispondere che l'articolo recita anche questa frase: "la Conferenza dei capigruppo è convocata dal Sindaco ogni qualvolta lo ritenga utile", per cui non è una conferenza obbligata e molti comuni proprio non la fanno per cui. È già un qualcosa che è facoltativo. La necessità di convocare questa conferenza per condividere una data, un orario, un programma, un calendario, la potete convocare anche voi, il regolamento lo prevede se avete argomenti da portare o interrogazioni o con quello che volete. Ma è una facoltà del Sindaco, io posso anche non convocarla più la conferenza capigruppo, che non è obbligatoria.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Posso condividere sulla non obbligatorietà. Ma quando viene convocata c'è una norma che deve regolamentare lo svolgimento, c'è e c'era questa norma che voi arbitrariamente intendete modificare, togliendo quella parte più importante che è l'esame delle materie da trattare. Quindi noi insistiamo nell'emendamento, perché venga riportata la formulazione originaria con la previsione anche dell'esame.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Allora, Consigliere Lain, Le consiglio di inviare la proposta di emendamento per iscritto. Ha qualcosa di scritto già adesso?

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Sì, l'ho già detto, ho anticipato che ho per iscritto.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Ok, (sovrapposizione) adesso?

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Certo.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Sospendiamo il consiglio comunale per cortesia. Grazie.

Alle 20.49 il Sindaco dispone la sospensione dei lavori che riprende alle ore 20.50.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Allora, io propongo di ritirare il punto. Voi inviate tutte le proposte di emendamento, ne avete altre anche? Le guardiamo e lo ascoltiamo adesso e poi le depositate?

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Direi di sì.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Va bene, ne dia lettura, grazie.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Comunque non riteniamo che serva un parere tecnico su questi emendamenti, ma sia solo una valutazione politica. Comunque, allora questo, dopo li consegno. Allora. Sì, però do già lettura degli emendamenti e poi depositiamo, ritiro, valutano e poi decidono, mi pare così, no? (intervento fuori microfono) No, ma mi ha chiesto se volevo comunque dare già lettura.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Vabbè, allora facciamo così. Il punto va ritirato, depositate tutto quello che avete predisposto e la prossima volta vediamo insieme.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Sì, però ha un senso diverso dare lettura in Consiglio perché ha carattere più pubblico, cosa che se io deposito per iscritto non lo è.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

E così sarà discusso la prossima volta.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Secondo me ha un senso diverso, perché il Consiglio è pubblico e quindi.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Lo discuteremo la prossima volta comunque. Per cui ritiriamo il punto, se avete tutto pronto, depositate. Va bene, allora chiudiamo il Consiglio Comunale. Ma volevo chiedere una cosa, scusate, al Segretario rispetto ai due giorni. Consigliere, Lei mi faceva osservare che il giorno di partenza e di invio alla fine è un giorno. È corretto?

Consigliere Lain Maria Bertilla: Le assicuro, Sindaco.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Ma alla fine a me quello che interessa capire è: è un giorno o sono due giorni di recupero? (intervento fuori microfono) Liberi. Vabbè, ok, allora chiudiamo qui il Consiglio comunale. Ringrazio i consiglieri, ringrazio ancora veramente dell'assistenza il nostro Segretario comunale dottoressa Storti e chi ci ha seguito in presenza e da casa. Buona serata.

La seduta si conclude alle ore 20.53

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
RIGON MARICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
STORTI GIOVANNA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

- Bilanci pubblicati sul sito ufficiale del Comune www.comune.sandrigio.vi.it – sezione amministrazione trasparente - Bilanci – Bilancio preventivo e consultivo;
- RENDICONTI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI E DEI CONSORZI pubblicati sul sito ufficiale del Comune www.comune.sandrigio.vi.it – sezione amministrazione trasparente – Enti controllati – società partecipate

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	21,58 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	120,36 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	97,59 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,50 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,06 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	85,35 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,12 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,31 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,64 %

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2024**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
	previsioni definitive di parte corrente	"Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	28,92 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,46 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,10 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,94 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,57 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2024**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
----------------------	-------------	---

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	134,76 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,04 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	55,07 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	59,78 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	7,68 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	62,10 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	66,78 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	87,42 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	89,83 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	11,37 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	10,08 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	27,81 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	50,74 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	87,46 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,74 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,10 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2024**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
----------------------	-------------	---

- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2024

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	44,66	27,60	40,47	100,00	100,00	77,00	90,23	12,18
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,58	2,99	4,67	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49,25	30,59	45,14	100,00	100,00	79,01	91,24	12,18
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,96	6,64	9,75	100,00	104,21	49,86	45,41	67,80
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,14	0,09	0,08	100,00	100,00	68,74	60,38	98,05
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	6,12	6,73	9,84	100,00	104,16	50,08	45,58	68,17
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11,95	7,65	11,00	100,00	100,00	82,95	83,47	80,29
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,36	0,22	0,42	100,00	100,00	99,67	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,17	8,22	10,02	100,00	100,00	88,20	86,76	93,50
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	15,48	16,09	21,45	100,00	100,00	85,76	85,33	87,68
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,01	0,02	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,02	1,49	2,18	100,00	100,00	94,17	79,88	100,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,15	0,10	0,10	100,00	100,00	55,30	98,84	50,16
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,54	23,45	1,25	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,68	3,12	3,66	100,00	100,00	48,68	99,41	19,79
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	7,40	28,17	7,20	100,00	100,00	69,59	93,59	55,86
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	3,98	5,83	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3,98	5,83	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,26	11,70	9,96	100,00	100,00	99,99	99,99	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,48	2,74	0,57	100,00	100,00	99,90	100,00	98,15
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	21,74	14,44	10,54	100,00	100,00	99,98	99,99	98,26
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,29	78,85	87,08	49,65

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	2,43	0,00	1,33	0,00	2,05	0,00	0,27
	2	Segreteria generale	2,79	0,00	1,95	1,03	2,14	1,03	1,67
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4,97	0,00	3,15	1,84	4,69	1,84	0,89
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,42	0,00	1,06	0,66	1,59	0,66	0,30
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,23	0,00	1,85	2,90	2,34	2,90	1,13
	6	Ufficio tecnico	6,88	0,00	24,76	3,70	6,14	3,70	51,93
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,57	0,00	1,45	0,90	1,97	0,90	0,70
	8	Statistica e sistemi informativi	1,32	0,00	3,17	0,00	2,05	0,00	4,80
	10	Risorse umane	1,14	0,00	0,24	0,00	0,32	0,00	0,13
	11	Altri servizi generali	2,66	0,00	5,55	1,11	3,36	1,11	8,74
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		29,40	0,00	44,50	12,14	26,63	12,14	70,57
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,75	0,00	1,69	0,00	2,23	0,00	0,90
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,14	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	0,02
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		2,89	0,00	1,76	0,00	2,33	0,00	0,93
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	5,14	0,00	4,48	0,00	7,06	0,00	0,72
	2	Altri ordini di istruzione	7,00	0,00	5,42	72,31	8,14	72,31	1,46
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,53	0,00	0,27	0,00	0,42	0,00	0,05
	7	Diritto allo studio	0,13	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,03
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		12,80	0,00	10,24	72,31	15,72	72,31	2,25
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,43	0,00	0,39	0,00	0,48
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,78	0,00	1,04	0,33	1,63	0,33	0,17
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,78	0,00	1,47	0,33	2,02	0,33	0,66
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	3,40	0,00	8,93	0,00	14,02	0,00	1,51
	2	Giovani	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,03
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		3,40	0,00	8,94	0,00	14,02	0,00	1,54
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2,79	0,00	1,64	1,37	2,24	1,37	0,76
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,65	0,00	0,00	0,00	1,61
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,79	0,00	2,29	1,37	2,24	1,37	2,37
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,11	0,00	3,37	12,35	5,66	12,35	0,02
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,92	0,00	0,77	0,02	1,01	0,02	0,41
	3	Rifiuti	1,39	0,00	0,76	0,31	1,12	0,31	0,22
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2,42	0,00	4,89	12,69	7,80	12,69	0,65

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	4,08	0,00	3,92	0,00	5,50	0,00	1,61
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		4,08	0,00	3,92	0,00	5,50	0,00	1,61
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,04	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,04	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,60	0,00	2,25	0,00	3,55	0,00	0,34
	2	Interventi per la disabilità	0,69	0,00	0,36	0,00	0,49	0,00	0,16
	3	Interventi per gli anziani	1,75	0,00	1,01	0,00	1,48	0,00	0,31
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,58	0,00	0,34	0,07	0,47	0,07	0,13
	5	Interventi per le famiglie	1,03	0,00	0,50	0,00	0,67	0,00	0,26
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,67	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5,34	0,00	2,91	1,09	4,74	1,09	0,24
	8	Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,03
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,31	0,00	0,99	0,00	1,59	0,00	0,12
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		16,00	0,00	8,38	1,17	13,03	1,17	1,59
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,05	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,07	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,12	0,00	0,05	0,00	0,09	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,34	0,00	0,17	0,00	0,27	0,00	0,04
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,34	0,00	0,17	0,00	0,27	0,00	0,04
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,21	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,27
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,96	0,00	0,58	0,00	0,00	0,00	1,42
	3	Altri fondi	0,99	0,00	0,36	0,00	0,00	0,00	0,89
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,16	0,00	1,05	0,00	0,00	0,00	2,58
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,74	0,00	12,27	0,00	10,29	0,00	15,16
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		21,74	0,00	12,27	0,00	10,29	0,00	15,16

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	94,51	94,66	92,93
	2	Segreteria generale	100,00	102,39	85,80	85,14	92,46
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	101,75	91,96	92,23	88,56
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	102,55	79,70	84,93	53,68
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	105,84	82,43	75,01	97,32
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,56	90,37	87,99	96,61
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	102,89	92,85	92,88	92,30
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	108,53	56,84	55,06	63,86
	10	Risorse umane	100,00	100,00	73,06	69,42	99,61
	11	Altri servizi generali	100,00	100,80	57,52	60,68	51,59
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	101,69	81,42	81,81	79,90
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	83,99	74,27	99,95
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	56,42	61,74	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	83,13	73,70	99,22
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	74,51	68,64	99,31
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	108,23	79,97	70,29	98,47
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	88,49	86,38	100,00
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	50,10	0,00	100,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	102,63	76,20	69,11	99,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	100,00	61,15	61,15	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	101,21	77,81	75,89	84,71
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,91	75,14	73,01	84,71
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	85,45	88,92	43,42
	2	Giovani	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	85,46	88,92	43,42
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	102,63	91,86	94,41	72,12
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	101,91	91,86	94,41	72,12
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	72,11	67,88	98,06
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,09	81,68	74,54	93,40
	3	Rifiuti	100,00	101,47	94,96	93,03	99,95
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,29	77,97	72,94	96,92
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	35,48	45,92	27,39
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	35,48	45,92	27,39

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	66,74	58,01	68,88
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	66,74	58,01	68,88
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	61,11	55,76	87,48
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	66,13	53,40	87,16
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	84,95	84,51	89,74
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,36	62,36	52,58	74,56
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	53,30	44,79	76,55
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	43,33	18,38	66,98
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,78	88,99	89,79	86,53
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	78,68	78,83	76,14
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,30	75,54	73,20	84,33
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	4,03	5,20	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	4,03	5,20	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	100,00	100,00	94,24	93,09	100,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	49,39	49,09	50,84
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	100,00	100,00	98,77	0,00	98,77
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100,00	100,00	98,77	0,00	98,77
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		9,82	10,50	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	87,18	88,79	65,21
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	87,18	88,79	65,21

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate + Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanzamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanzamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanzamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanzamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / /	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
		(Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)				salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	
	7.5 Quota investimenti complessivi	Margine corrente di competenza	Margine corrente di	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi	(9) Indicare al numeratore solo la quota

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
	finanziati dal risparmio corrente	/ Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	competenza / Impegni + FPV (%)			finanziati dal risparmio corrente	del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, compreso della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegnicompetenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") /	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio eggetti di osservazione	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
		stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")					
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
		(E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate					
	10.4 Indebitamento procapite	(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tip o	Spiegazione indicatore	Note
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicare da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.4 Sostenibilità disavanzoeffettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + accertamenti Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	